



# **CITTA' DI RACCONIGI**

## **AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

\*\*\*

IL CASTELLO DI RACCONIGI – VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA  
TERRITORIALE CONNESSO ALLA RESIDENZA SABAUDA ED AGLI  
SPAZI COMUNALI DI SUA PERTINENZA

**PRIMO STRALCIO – RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CINEMA  
S.O.M.S. – REALIZZAZIONE POLO ERBE OFFICINALI, CUCINA DIDATTICA**

## **PROGETTO PRELIMINARE**

**TAV. 1**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**PROGETTISTI**

**-Comune di Racconigi-**

**Racconigi , li 18.03.2013**

Ing. Ezio CAMISASSA  
Geom. Roberto CORNAGLIA  
Geom. Pier Beppe CANELLO  
Geom. Maria Grazia LEONE

**Responsabile Unità Organizzativa  
Area L.L.PP.  
Geom. Pier Beppe CANELLO**

## **SOMMARIO**

<b>1</b>	<b>OBIETTIVI DEL PROGETTO GENERALE IN CUI L'INTERVENTO SI COLLOCA ED INDIVIDUAZIONE DEL SITO SU CUI ANDARE A REALIZZARE IL "POLO PER LA CONOSCENZA E PROMOZIONE DELLE ERBE OFFICINALI"</b> .....	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO ORIGINARIAMENTE PREVISTO ALL'INTERNO DELL'ALA COMUNALE ED ORA PROPOSTO PRESSO L'EX CINEMA S.O.M.S. DI VIA CARLO COSTA</b> .....	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>PROGETTO DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CINEMA S.O.M.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO ERBE OFFICINALI E CUCINA DIDATTICA - INDIVIDUAZIONE FUNZIONI DA INSERIRE NEL FABBRICATO</b> .....	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO PRELIMINARE DELL'INTERVENTO PREVISTO NEL PRIMO STRALCIO FUNZIONALE</b> .....	<b>7</b>
<b>5</b>	<b>PROPRIETA' DELL'IMMOBILE</b> .....	<b>8</b>
<b>6</b>	<b>SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELL'INTERVENTO RELATIVO AL PRIMO STRALCIO ED EFFETTI ECONOMICI DELL'INTERVENTO</b> .....	<b>9</b>
<b>7</b>	<b>MODELLO DI GESTIONE DELL'INTERVENTO</b> .....	<b>11</b>
<b>8</b>	<b>PERSEGUIMENTO DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ</b> .....	<b>12</b>
<b>9</b>	<b>ELENCO ELABORATI PROGETTO PRELIMINARE</b> .....	<b>13</b>

## **1 OBIETTIVI DEL PROGETTO GENERALE IN CUI L'INTERVENTO SI COLLOCA ED INDIVIDUAZIONE DEL SITO SU CUI ANDARE A REALIZZARE IL “POLO PER LA CONOSCENZA E PROMOZIONE DELLE ERBE OFFICINALI”**

- 1.1** L'Associazione Terre dei Savoia, in sinergia con il Castello di Racconigi, il Comune di Racconigi e il Comune di Lagnasco, nei mesi scorsi provvedeva a candidare il progetto di “Recupero e rifunzionalizzazione di attrattori culturali di rilevanza regionale nelle Terre dei Savoia”, nell'ambito del POR FESR 2007/2013 Regione Piemonte - Asse III “Riqualficazione territoriale” - Attività III.1.1 “Tutela dei beni ambientali e culturali” - Sistema integrato delle Residenze Reali, dei Castelli e delle attività produttive di “eccellenza regionale”.
- 1.2** Il progetto, basato su uno scambio di saperi tra settori, attività e attori anche molto differenti tra loro, prosegue l'azione di recupero e di riqualificazione delle emergenze storico - architettoniche - ambientali del patrimonio locale, insediando al loro interno nuove funzioni, strettamente legate alle vocazioni tradizionali del sistema produttivo locale, in linea con le azioni strutturali già intraprese dalla Regione Piemonte/Assessorato Attività Produttive e in sinergia con i suoi operatori protagonisti.
- 1.3** In origine, i siti interessati dal progetto generale erano i seguenti:
- 1.3.1** Castello di Racconigi (soggetto proponente: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte)
  - 1.3.2** Castello di Lagnasco (soggetto proponente: Comune di Lagnasco)
  - 1.3.3** Palazzo Pochettino di Serravalle in Racconigi (soggetto proponente: Comune di Racconigi).
- 1.4** Per una serie di problematiche ampiamente sviluppate nella deliberazione G.C. n. 245/2012, l'intervento proposto dal Comune di Racconigi e previsto presso il Palazzo Pochettino di Serravalle veniva spostato sull'Ala comunale di Via Carlo Costa.
- 1.5** L'intenzione di quest'Amministrazione era di affiancare, all'interno dell'ala, un “polo per la conoscenza delle erbe officinali” e uno spazio polivalente.
- 1.6** Gli Uffici comunali, appositamente incaricati<sup>1</sup>, predisponavano il progetto preliminare, che veniva approvato con deliberazione G.C. n. 258 dell'11.12.2012.
- 1.7** Durante la fase preliminare della progettazione, la pianta e la struttura del fabbricato, stretta e lunga, e la presenza delle colonne interne in ghisa, creavano difficoltà nella distribuzione degli spazi.
- 1.8** Il progetto, pur rispondendo alle richieste dell'Amministrazione, per ottimizzare la suddivisione dell'area destinata al “polo erbe officinali”, ridimensionava la sezione con destinazione polifunzionale rispetto alle originarie aspettative. Inoltre, la soluzione obbligata di soppalcare, almeno in parte, la tettoia comunale e di creare

---

<sup>1</sup> Deliberazione G.C. 245/2012- determinazione UMD2 n. 244/05.12.2012.

un locale interrato comportava una strada in salita per quanto riguarda l'ottenimento dei prescritti pareri di competenza da parte della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, nonché per quanto concerne la verifica della conformità del progetto rispetto al Piano regolatore comunale.

**1.9** Per queste ragioni, si giungeva alla determinazione di richiedere alla Regione Piemonte l'autorizzazione ad individuare quale sede del "Polo della conoscenza e della diffusione delle erbe officinali" il fabbricato di Via Carlo Costa, ex cinema e sede della S.O.M.S. (Società Operaia di Mutuo Soccorso), in sostituzione dell'Ala comunale, il cui restauro sarebbe rimasto inserito nella programmazione triennale delle opere pubbliche limitatamente alla creazione della sala polivalente.

**1.10** In estrema sintesi, il Comune di Racconigi, con nota del 07.03.2013 (protocollo n. 4017) sottoponeva alla Regione Piemonte-Direzione attività produttive il seguente nuovo progetto generale avente per oggetto "IL CASTELLO DI RACCONIGI – VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE CONNESSO ALLA RESIDENZA SABAUDA ED AGLI SPAZI COMUNALI DI SUA PERTINENZA", suddividibile in tre stralci attuativi, come appresso definiti:

**1.10.1 1° stralcio – Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex cinema S.O.M.S. – Realizzazione polo erbe officinali, cucina didattica, allestimenti sala profumi e spazio espositivo;**

**1.10.2 2° stralcio – Restauro e rifunzionalizzazione dell'Ala comunale quale spazio polivalente;**

**1.10.3 3° stralcio – Riqualficazione urbana e pedonalizzazione di Via Carlo Costa e aree limitrofe.**

**1.11** Pertanto, secondo il progetto generale sottoposto alla Regione Piemonte, il recupero dell'ex cinema S.O.M.S. diventa il primo stralcio, nonché l'opera pubblica candidata in primis all'ottenimento dei fondi POR FESR 2007-2013 e da inserire nell'elenco annuale dei lavori pubblici 2013, mentre i relativi allestimenti, finanziati in parte con il contributo della Compagni di San Paolo, saranno progettati ed installati nel 2014. Il restauro dell'Ala comunale viene conseguentemente posticipato nel 2015, cui farà seguito, nel 2016, la sistemazione e pedonalizzazione di Via Carlo Costa.

## **2 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO ORIGINARIAMENTE PREVISTO ALL'INTERNO DELL'ALA COMUNALE ED ORA PROPOSTO PRESSO L'EX CINEMA S.O.M.S. DI VIA CARLO COSTA**

**2.1** L'area edificata oggetto della presente relazione e del primo stralcio attuativo del progetto generale sopra richiamato è situata nel Centro storico del Comune di Racconigi ed è individuata a Catasto Terreni del predetto Comune al Fogli 51 – mappale 195 parte e 199 parte. Circa 200 metri la separano dal Castello di Racconigi, ed è facilmente raggiungibile dal medesimo attraversando Piazza Carlo Alberto e proseguendo lungo Via Carlo Costa, fino ai nn. 21-23-25.

**2.2** L'ex cinema confina a ovest con la porzione d'immobile prospettante su Via Levis, un tempo facente parte del complesso S.O.M.S. ed ora frazionata e destinata a civile abitazione/uffici, ad est su Via Carlo Costa, a Nord con un cortile interno di propria pertinenza, a Sud con il collegamento pedonale tra le Vie Levis e Costa, recentemente realizzato utilizzando il secondo cortile interno del complesso.

**2.3** In questo edificio storico il Comune di Racconigi, al piano terreno, propone la realizzazione di un "polo per la conoscenza e la promozione delle erbe officinali" che si caratterizzerà come spazio didattico e di analisi sensoriale, con attenzione al recupero filologico delle parti ancora intatte della struttura originaria dell'immobile; E' prevista la realizzazione di un laboratorio tecnologicamente attrezzato, in grado di assicurare, al tempo stesso, formazione e sperimentazione delle tecniche di trasformazione e di utilizzo dei prodotti locali per ottenere cosmetici, profumi, analizzare vino, olio o altri prodotti alimentari, realizzare i test consumatori dei prodotti in maniera scientifica, apprendere tecniche di impiego per benessere e gastronomia, con immediata possibilità di testare i risultati conseguiti. Dotato d'impiantistica interna specializzata, completo di cucina e di sistemi didattici televisivi a circuito chiuso; il laboratorio si rivolgerà sia agli operatori specializzati, per approfondire e testare conoscenze di base ed avanzate e per organizzare azioni promozionali e divulgative dei prodotti locali, sia al pubblico dei visitatori (turisti, scuole), per scoprire i valori del sistema produttivo locale e per sperimentarne direttamente le potenzialità (il pubblico, guidato da operatori specializzati e da artigiani locali, potrà realizzare il proprio profumo e/o imparare ad utilizzare le spezie nella preparazione dei cibi).

L'idea è di proporre una struttura originale già funzionante presso l'UESS (Université Européenne des Saveurs et des Senteurs) a Forcalquier; Equipaggiato con "banchi" progettati allo scopo, dotato d'impiantistica interna specializzata, di laboratorio e cucina, con sistemi didattici televisivi a circuito chiuso, questo luogo è uno spazio straordinario per la flessibilità di impiego, sia in termini di approfondimento e sperimentazione, con attività a sostegno e a favore delle filiere produttive locali e degli operatori, sia in termini di conoscenze base acquisibili in

funzione del tempo a disposizione (quindi adatto, ad esempio, anche a finalità più promozionali e/o turistiche).

L'intento è di attingere alle competenze scientifiche e tecnologiche dell'UESS per la predisposizione delle attrezzature e dei software necessari alla realizzazione di questa struttura e per la formazione degli operatori che la dovranno gestire. E' previsto il collegamento, con un sistema di video-conferenza, di tutte le attrezzature dei laboratori di analisi sensoriale, per permettere di trasferire i savoir-faire diminuendo anche gli spostamenti fisici.

- 2.4** L'originaria vocazione dell'edificio sarà in parte mantenuta creando un primo piano soppalcato destinato a sala riunioni, conferenze, proiezioni, fruibile in connessione con l'aula e la cucina didattica o in modo autonomo.

### **3 PROGETTO DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CINEMA S.O.M.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO ERBE OFFICINALI E CUCINA DIDATTICA - INDIVIDUAZIONE FUNZIONI DA INSERIRE NEL FABBRICATO**

- 3.1** L'opera di riqualificazione prevista comprende il restauro e la messa in sicurezza del fabbricato esistente e l'adeguamento dei locali mediante la realizzazione ex – novo di tutti gli impianti necessari (impianto di riscaldamento, aspirazione e ventilazione forzata, impianto elettrico, impianto ascensore e monta-vivande, impianto antincendio) alla creazione del “polo per la conoscenza e diffusione delle erbe officinali”.
- 3.2** Nello specifico il progetto prevede la rifunzionalizzazione degli spazi del pianterreno per la creazione di un'area di accoglienza posta all'ingresso, con un blocco di servizi igienici per i visitatori, un'aula dei profumi e dei sapori, uno spazio espositivo connesso all'aula, una cucina didattica di alta gamma, tre locali di servizio (due per la cucina ed uno per l'aula didattica) ed un blocco di servizi igienici per il personale della cucina.
- 3.3** L'intera superficie del fabbricato sarà raddoppiata con la creazione di un primo piano soppalcato, nel quale saranno realizzate due sale per lezioni e conferenze di circa centosessanta metri quadrati l'una, separate da una parete mobile che permetterà di utilizzare il soppalco come un'unica sala con maggiore capienza, un blocco di servizi igienici per i visitatori ed infine un locale di servizio (ufficio - magazzino).
- 3.4** Il progetto prevede la possibilità di un doppio accesso al piano superiore (uno dalla scala esistente e uno dalla nuova scala in progetto) al fine di permettere l'utilizzo in contemporanea delle due sale.
- 3.5** L'Appendice in cortile sarà destinata ad accogliere il vano della scala di collegamento al piano superiore, l'ascensore ed il montavivande.
- 3.6** La superficie totale dei locali sarà di lordi 960 mq., di cui 480 al piano terreno e 480 al piano primo.
- 3.7** Per quanto riguarda gli spazi esterni, il cortile esistente, avente una superficie di circa 187 metri quadrati, sarà sistemato a giardino.
- 3.8** Per quanto riguarda la descrizione dettagliata degli spazi sopraccitati, si rimanda alla relazione tecnica.

#### **4 QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO PRELIMINARE DELL'INTERVENTO PRE- VISTO NEL PRIMO STRALCIO FUNZIONALE**

**4.1** Si riporta, di seguito, il quadro economico dell'intervento edilizio in progetto nel primo stralcio funzionale, con suddivisi i costi dei lavori a base d'asta e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, da inserire nell'elenco annuale dei lavori pubblici 2013 e sganciato dal progetto relativo agli allestimenti da attuare nel 2014, cofinanziato dalla Compagnia di San Paolo e dotato di un autonomo quadro economico:

<b>A,</b>	<b>LAVORI A BASE D'ASTA</b>	<b>€ 999.582,00</b>
<b>B.</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
	1. I.V.A. 10% su "A."	€ 99.958,20
	2. Allestimenti (cucina didattica ad induzione, spazi di relazione e accoglienza)	€ 133.000,00
	3. Spese di immagine e comunicazione	€ 40.300,00
	4. Spese per consulenze esterne (quota a carico del Comune di Racconigi)	€ 40.000,00
	5. Spese tecniche esterne di progettazione (progetti definitivo, esecutivo, strutture ed impianti con D.L., coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, collaudo)	€ 93.960,71
	6. Contributo INARCASSA al 4% su "B.5"	€ 3.758,43
	7. I.V.A. al 21% su ("B.2"+"B.3"+"B.4"+"B.5"+"B.6")	€ 65.314,02
	8. Incentivo progettazione interna (studio di fattibilità, progetto preliminare, direzione lavori, contabilizzazione ed assistenza al collaudo) e R.U.P.	€ 15.000,00
	9. Imprevisti, lavori in economia, fondo per accordi bonari (art. 12 R.G.), ecc., oneri fiscali compresi	€ 41.126,65
	10. Allacciamenti alle infrastrutture a rete, oneri fiscali compresi	€ 8.000,00
	11. Spese di gara e di pubblicazione, oneri fiscali compresi	€ 6.000,00
	12. Variazione catastale immobile, oneri fiscali compresi	€ 4.000,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 550.418,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO</b>		<b>€ 1.550.000,00</b>

## **5 PROPRIETA' DELL'IMMOBILE**

**5.1** L'immobile in oggetto è identificata a Catasto Terreni al foglio 51 – mappale 195 parte e 199 parte.

**5.2** Il fabbricato attualmente è ancora di proprietà della S.O.M.S. (Società Operaia di Mutuo Soccorso). Al suo possesso è quindi titolato il Consiglio d'Amministrazione della predetta Società ed il suo Presidente pro-tempore. Tuttavia, nelle scorse settimane, la Prefettura ha avviato le procedure per lo scioglimento della Società per riduzione dei soci a un numero inferiore a trenta unità, che avrà come conseguenza il passaggio del fabbricato sito in Via Carlo Costa al Comune di Racconigi (patrimonio beni indisponibili). Lo Statuto sociale della Società Operaia di Mutuo Soccorso, all'art. 4 "Scioglimento della società", infatti, testualmente recita:

*"Lo scioglimento della Società potrà avvenire per le seguenti cause:*

*-Impossibilità di perseguire lo scopo sociale*

*-Riduzione dei Soci a un numero inferiore a trenta unità.*

*Nel primo caso l'Assemblea Generale dei Soci, constatata l'oggettiva impossibilità di perseguire gli scopi sociali, delibererà a maggioranza assoluta dei votanti lo scioglimento e nominerà i liquidatori in numero di tre dei quali almeno uno dovrà essere socio.*

*Nel secondo caso il Consiglio di Amministrazione, constatata la riduzione dei Soci a un numero inferiore a trenta unità ne proporrà lo scioglimento alla Assemblea Generale dei Soci che provvederà a nominare i liquidatori sempre in numero di tre dei quali almeno uno dovrà essere socio.*

*I liquidatori, dopo aver soddisfatto gli impegni della Società e riscosso i crediti, compileranno un inventario aggiornato di tutti i beni, mobili ed immobili, e con apposito atto affideranno in conservazione i beni sociali al Comune di Racconigi e per esso al Sindaco pro-tempore che dovrà curarne la conservazione, la idonea manutenzione ed integrità senza possibilità di alienazione alcuna e come beni della comunità cittadina dovrà inserirne la contabilità nelle contabilità speciali del Comune."*

**5.3** Alla data d'invio alla Regione Piemonte (20/12/2012) della documentazione progettuale inerente all'ex tettoia mercatale, il Comune di Racconigi non disponeva ancora di tali informazioni e, pertanto, non era possibile considerare fattibile tale alternativa progettuale.

## **6 SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELL'INTERVENTO RELATIVO AL PRIMO STRALCIO ED EFFETTI ECONOMICI DELL'INTERVENTO**

**6.1** La scelta di inserire il recupero dell'ex cinema S.O.M.S. all'interno del progetto generale promosso dall'Associazione "Terre dei Savoia" risponde anche all'esigenza di proporre interventi di riqualificazione del patrimonio storico e artistico del Comune in maniera sostenibile dal punto di vista economico. L'intervento di restauro di un immobile, gestito singolarmente dal Comune, senza l'apporto sinergico di altri soggetti, pubblici o privati, scollata da un'ipotesi di adeguamento funzionale o d'inserimento al suo interno di nuove funzioni, strettamente legate alle vocazioni del tessuto socio-economico-culturale in cui l'immobile è inserito, diventa sempre più improponibile dal punto di vista della sostenibilità finanziaria. I rigidi vincoli cui sono sottoposti i bilanci comunali rendono impraticabile l'indebitamento oltre misura dell'Ente, che, del resto, difficilmente riuscirebbe a finanziare l'importo del progetto di cui trattasi esclusivamente con fondi propri. Inoltre la realizzazione di opere di restauro del patrimonio comunale, pur importante in se, non risolve il problema dei costi di manutenzione e di gestione dell'immobile, se non si prevede di inserire al suo interno attività con un potenziale ritorno economico che consenta almeno di annullare tali spese. Da tutto ciò scaturisce la proposta di realizzare all'interno dell'ex cinema S.O.M.S. il "polo erbe officinali" sulla base del modello francese già funzionante presso l'UESS (Université Européenne des Saveurs et des Senteurs) a Forcalquier, che, in relazione alle informazioni acquisite durante le indagini preliminari finalizzate alla redazione del progetto e verificate mediante una visita effettuata lo scorso anno presso la scuola, se adeguatamente promosso, consentirà l'organizzazione, a cadenze regolari, di corsi appositamente studiati per soddisfare, secondo le richieste, targets diversi, tra cui:

- operatori specializzati, per approfondire e testare conoscenze di base ed avanzate e per organizzare azioni promozionali e divulgative dei prodotti artigianali locali, con specifico riferimento a erbe officinali (es. menta);
- pubblico dei visitatori (turisti, scuole), per scoprire i valori del sistema produttivo locale e per sperimentarne direttamente le potenzialità (il pubblico, guidato da operatori specializzati e da artigiani locali, potrà realizzare il proprio profumo e/o imparare ad utilizzare le spezie nella preparazione dei cibi).

**6.2** Il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 del Comune di Racconigi ed il relativo elenco annuale 2013, adottati lo scorso mese di ottobre e modificati nel mese di dicembre u.s., dovranno essere modificati ed integrati affinché siano adeguati al nuovo progetto generale di cui ai paragrafi precedenti. In sintesi, il recupero dell'ex cinema S.O.M.S. diventa il primo stralcio attuativo, nonché

l'opera pubblica da candidare in Regione per l'ottenimento dei fondi POR FESR 2007-2013 e da inserire nell'elenco annuale dei lavori pubblici 2013, mentre i relativi allestimenti, finanziati in parte con il contributo della Compagni di San Paolo, vengono inseriti nell'annualità 2014. Il restauro dell'Ala comunale è conseguentemente posticipato nel 2015, cui farà seguito, nel 2016, la sistemazione e pedonalizzazione di Via Carlo Costa.

**6.3** Di seguito, sono riportate le fonti di finanziamento individuate per la realizzazione del recupero dell'ex cinema, corrispondente alla realizzazione del "polo per la conoscenza e promozione delle erbe officinali":

<b>FINANZIAMENTO</b>	
<i>FONDI POR FESR 2007/2013</i>	<i>€ 700.000,00</i>
<i>FONDI ASSOCIAZIONE TERRE DEI SAVOIA</i>	<i>€ 200.000,00</i>
<i>FONDI PROPRI COMUNE DI RACCONIGI</i>	<i>€ 650.000,00</i>
<b>TORNA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO</b>	<b>€ 1.550.000,00</b>

## **7 MODELLO DI GESTIONE DELL'INTERVENTO**

- 7.1** Come illustrato nei paragrafi precedenti, il Comune di Racconigi è giunto alla determinazione di proporre la realizzazione del "polo per la conoscenza delle erbe officinali" all'interno dell'ex cinema S.O.M.S. di Via Carlo Costa dopo aver scartato due soluzioni alternative (Palazzo Pochettino di Serravalle ed Ala comunale), poiché, rispetto all'ala comunale, questo fabbricato presenta meno criticità per quanto concerne i lavori di restauro e l'adeguamento impiantistico necessari per l'inserimento al proprio interno delle nuove funzioni; inoltre, pur non essendo ancora di proprietà comunale, la pratica relativa all'immissione in possesso dell'immobile risulta già delineata e a costo zero, diversamente da quanto avrebbe comportato l'acquisizione di Palazzo Pochettino di Serravalle, di proprietà della società REAM. Tuttavia, ciò ha inevitabilmente comportato la necessità di rielaborare l'ipotesi di gestione futura dell'intervento, ricalibrandola sulla base dell'individuazione del nuovo sito.
- 7.2** Grazie alle sinergie tra i vari soggetti interessati dal progetto generale, con particolare riferimento all'Associazione Terre dei Savoia, lo spazio didattico, sperimentale e di analisi sensoriale nel campo del benessere e dell'enogastronomia sarà collegato al sistema delle Residenze sabaude e, nello specifico, al Castello di Racconigi. I locali allestiti nella nuova struttura saranno, infatti, inseriti all'interno dell'itinerario di visita del Castello e consentiranno ai visitatori di scoprire le produzioni tradizionali, nella costruzione di un percorso di valorizzazione basato sul binomio prodotti-territorio. Un tempo fulcro della vita giuridica, sociale ed economica della comunità, il Castello ridiventa così, nelle intenzioni del progetto generale, il centro da cui partire alla scoperta del territorio e delle sue produzioni, in una proposta turistica che, riprendendo le relazioni commerciali che il Castello stesso storicamente intratteneva con il sistema dei suoi fornitori (agricoltori, artigiani), le ripropone in una veste nuova, creando una vetrina innovativa per la presentazione al pubblico dei prodotti di eccellenza legati alle tradizioni locali.
- 7.3** Le attività organizzate all'interno della struttura e precedentemente descritte dovranno prevedere il coinvolgimento, anche se non contemporaneo, del più ampio ventaglio di soggetti, senza limitazioni per determinate categorie, con particolare attenzione a quelle disagiate.

## **8 PERSEGUIMENTO DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ**

- 8.1** Prendendo spunto dalla definizione di integrazione della parità di opportunità rintracciabile nel Vol. 5 – Commissione Europea D.G. XVI “Valutare l’impatto degli interventi strutturali sulla parità di opportunità tra uomini e donne”, l’integrazione (mainstreaming di genere) corrisponde alla assunzione sistematica delle priorità e dei bisogni specifici delle donne e degli uomini in tutte le azioni e politiche comunitarie. Ciò implica la considerazione degli effetti e degli interventi sulle situazioni particolari di donne e uomini durante le fasi di programmazione, attuazione e valutazione dei programmi.
- 8.2** In questa fase preliminare della progettazione si è affrontato l’argomento prevedendo interventi che, anche se non specificatamente rivolti alle donne, garantiscano l’accesso alla struttura di uomini e donne senza limitazioni dovute al sesso, alle disabilità, alle categorie sociali e culturali in genere.
- 8.3** L’approccio è stato duale:
- 8.3.1** In primo luogo e per quanto riguarda la realizzazione delle opere di restauro e di rifunzionalizzazione dell’immobile l’obiettivo è di addivenire ad una possibilità di fruizione da parte di tutti, indipendentemente dall’appartenenza ad una fascia d’età, se uomini o donne, abili o disabili, e così via. A tal fine si sono creati i presupposti affinché sia ottenuto il completo superamento delle barriere architettoniche attraverso una serie d’interventi di elevata sensibilità, sicuramente dovuta in un contesto come questo. Tutti i locali saranno accessibili e tutte le zone di movimento saranno complanari e senza la presenza di gradini; i servizi igienici saranno predisposti per l’uso da parte di disabili, sarà installato un ascensore di opportune dimensioni interne per consentire un agevole accesso al piano soppalcato.
- 8.3.2** La medesima attenzione sarà rivolta nella definizione del modello di gestione dell’ala comunale di cui al paragrafo precedente, in seguito al suo restauro e rifunzionalizzazione. Come già detto, le attività organizzate all’interno della struttura e prima descritte dovranno prevedere il coinvolgimento, anche se non contemporaneo, del più ampio ventaglio di soggetti, senza limitazioni per determinate categorie, con particolare attenzione a quelle disagiate.

*Il Castello di Racconigi – Valorizzazione del sistema territoriale connesso alla residenza  
sabauda e agli spazi comunali di sua pertinenza:  
1° stralcio – restauro e rifunzionalizzazione dell'ex cinema S.O.M.S.  
Realizzazione polo erbe officinali, cucina didattica*

## **9 ELENCO ELABORATI PROGETTO PRELIMINARE**

1. Relazione illustrativa
2. Relazioni tecniche – studio di prefattibilità ambientale
3. Documentazione fotografica
4.
  - a) Planimetria generale
  - b) Estratti planimetrici
5. Stato di fatto – piante, prospetti e sezione
6. Progetto – piante, prospetti e sezione
7. Calcolo sommario della spesa e quadro economico